



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BRESCIA

## DECRETO

Oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 5 assegni di ricerca cofinanziati dall'Ateneo anno 2021

### IL RETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 "*Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999*";

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*" con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare l'art. 22 "*Assegni di ricerca*";

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*";

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e s.m.i.;

CONSIDERATI gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 finalizzati al finanziamento di assegni di ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 114 del 21.06.2021 con la quale sono ripartiti per ogni Macroarea e per Dipartimento n. 42 annualità di cofinanziamento per l'attivazione degli assegni di ricerca nell'anno 2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza n. 7.1 del 21.09.2021 concernenti l'attivazione di assegni di ricerca cofinanziati con fondi dell'Ateneo;



## DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

### **Art. 1** **OGGETTO DELLA PROCEDURA**

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. **5 assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca, finanziati con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e con fondi di provenienza esterna acquisiti al bilancio dell'Università;

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**  
per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

**TITOLO ASSEGNO DI RICERCA:** L'associazionismo infra-provinciale degli enti locali

**CUP:** D75F21002130003

**SETTORE CONCORSALE:** 12/C1 Diritto Costituzionale

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:** IUS/09 Istituzione di Diritto Pubblico

**Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario:** € 19.367,04

**PROVENIENZA FONDI:** Fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: "2020 Convenzione Provincia di Brescia"

**RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Antonio D'andrea

#### **REQUISITI:**

- Laurea Magistrale LMG/01
- Dottorato Di Ricerca in Diritto Costituzionale

#### **COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE:**

- competenze in ambito costituzionalistico;
- capacità di analizzare i lavori parlamentari;
- predisposizione alla ricerca in diversi contesti ordinamentali.
- svolgimento di attività professionali che attestano competenze nell'ambito del diritto costituzionale;
- collaborazioni universitarie in materie costituzionalistiche;
- attività didattiche in ambito costituzionalistico.

**CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE:** inglese

#### **DATA E LUOGO COLLOQUIO**

Il colloquio si svolgerà presso Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Giurisprudenza il **22/11/2021 alle ore 12.30**.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.



Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

### CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ai titoli sono riservati 60/100 punti ed al colloquio 40/100 punti. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a 40/60, secondo i seguenti criteri generali:

<b>Criteri Valutazione Titoli</b>	<b>Punti Max</b>
1. Tesi di Laurea inerente al Settore scientifico disciplinare di riferimento	3
2. Dottorato di ricerca in Italia o all'estero inerente al Settore scientifico disciplinare di riferimento	6
3. Pubblicazioni/extensus su giornali peer-reviewed nazionali ed internazionali	25
4. Competenze specifiche	6
5. Curriculum scientifico	10
6. Ogni altro titolo/riconoscimento accademico o scientifico, o comprovata competenza pertinente all'oggetto della ricerca	- svolgimento di attività professionali che attestano competenze nell'ambito del diritto costituzionale: 6 - attività didattiche: 4

Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 28/40.

\*\*\*\*\*

#### ● **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

**TITOLO ASSEGNO DI RICERCA:** L'impatto ambientale della gestione dei pubblici servizi nell'Europa della rivoluzione verde e della transizione ecologica

**CUP:** D75F21002140007

**SETTORE CONCORSALE:** 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:** IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

**Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario:** € 19.367,04

**PROVENIENZA FONDI:** Fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: "Fondo CREA AF".

**RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof.ssa Paola Lombardi

#### **REQUISITI:**

- Laurea in Giurisprudenza



- Dottorato conseguito discutendo una tesi su argomenti inerenti al SSD IUS/10

#### **TITOLO PREFERENZIALE:**

Diploma conseguito presso una Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

#### **COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE**

- Iscrizione all'Albo degli Avvocati ed esercizio della professione forense
- Svolgimento di attività didattica seminariale in corsi istituzionali nel SSD IUS/10
- Attività organizzativa di incontri seminariali e convegni nel SSD IUS/10
- Collaborazione con riviste giuridiche di Fascia A nel SSD IUS/10
- Attività di ricerca con risultati in pubblicazioni scientifiche nel SSD IUS/10 di cui almeno 2 in Fascia A anche in corso di pubblicazione
- Attività di ricerca svolta all'estero per almeno 1 mese
- Almeno un'esperienza professionale post lauream attinente al SSD IUS/10 con risultati conseguiti presso ente pubblico

#### **CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE**

Conoscenza di almeno 2 lingue straniere tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo

#### **DATA E LUOGO COLLOQUIO**

Il colloquio si svolgerà presso Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, Via San Faustino 41, 25121 Brescia il **25/11/2021 alle ore 10.00**

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Ai titoli sono riservati 50/100 punti ed al colloquio 50/100 punti. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a 30/50, secondo i seguenti criteri generali:

<b>Criteri Valutazione Titoli</b>	<b>Punti Max</b>
1. Tesi di Laurea inerente al Settore scientifico disciplinare di riferimento	Max di 10 punti così ripartiti: 1 punto per voto inferiore a 100; 3 punti per voto tra 100 e 104; 6 punti per voto tra 105 e 107; 8 punti per voto tra 108 e 110; 10 punti per voto 110 e lode
2. Dottorato di ricerca in Italia o all'estero inerente al Settore scientifico disciplinare di riferimento	10
3. Pubblicazioni/extensus su giornali peer-reviewed nazionali ed internazionali	10
4. Competenze specifiche	2,5 punti per l'iscrizione all'Albo degli Avvocati ed esercizio della professione forense; fino a 2,5 punti per aver svolto attività organizzativa di incontri seminariali e convegni nel SSD IUS/10
5. Curriculum scientifico	10
6. Ogni altro titolo/riconoscimento accademico o scientifico, o comprovata	fino a 5 punti per aver svolto almeno un'esperienza professionale post lauream



competenza pertinente all'oggetto della ricerca	attinente al settore IUS/10 con risultati conseguiti presso ente pubblico
---	---

Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 35/50.

\*\*\*\*\*

**• N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

**TITOLO ASSEGNO DI RICERCA:** Lo sfruttamento lavorativo tra prevenzione e repressione: analisi degli strumenti volti a contrastare il fenomeno partendo dal contesto territoriale bresciano.

**CUP:** D75F21002150001

**SETTORE CONCORSALE:** 12/G1 Diritto Penale

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:** IUS/17 Diritto penale

**Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario:** € 19.367,04

**PROVENIENZA FONDI:** Fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: "Os.Me.R. – Osservatorio Mercato del Lavoro e Relazioni Collettive".

**RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Luca Masera

**REQUISITI:**

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza
- Dottorato in Scienze giuridiche

**COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE**

Aver svolto attività professionale e/o di ricerca in materia di contrasto allo sfruttamento lavorativo.

**CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE:** Inglese

**DATA E LUOGO COLLOQUIO**

Il colloquio si svolgerà presso Dipartimento di giurisprudenza il **13/12/2021 alle ore 10.00**

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Ai titoli sono riservati 50/100 punti ed al colloquio 50/100 punti. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a 35/50, secondo i seguenti criteri generali:

<b>Criteri Valutazione Titoli</b>	<b>Punti Max</b>
-----------------------------------	------------------



1. Tesi di Laurea inerente al Settore scientifico disciplinare di riferimento	5
2. Dottorato di ricerca in Italia o all'estero inerente al Settore scientifico disciplinare di riferimento	10
3. Pubblicazioni/estensus su giornali peer-reviewed nazionali ed internazionali	10
4. Competenze specifiche	10
5. Curriculum scientifico	15

Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 35/50.

\*\*\*\*\*

● **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

**TITOLO ASSEGNO DI RICERCA:** La riforma del diritto penale canonico con particolare riguardo alla tutela dei minori e delle persone vulnerabili: compliance, accountability e soluzioni assicurative in capo agli enti religiosi. Profili di libertà e responsabilità in ottica inter-ordinamentale e linee di sviluppo in prospettiva europea.

**CUP:** D75F21002160007

**SETTORE CONCORSALE:** 12/C2 Diritto Ecclesiastico e canonico

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:** IUS/11 Diritto Ecclesiastico e canonico

**Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario:** € 19.367,04

**PROVENIENZA FONDI:** Fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: "Fondo CREAAF".

**RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof.ssa Chiara Minelli

**REQUISITI:**

- Laurea in Giurisprudenza
- Dottorato in discipline afferenti a IUS/11

**COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE**

- Comprovata esperienza scientifica e didattica nell'area disciplinare IUS 11, con particolare attenzione ai profili di libertà e responsabilità in capo agli enti religiosi e con adeguata conoscenza del diritto vaticano.
- Qualificata esperienza nella ricerca in ambito canonistico ed ecclesiasticistico attestata da adeguata produzione scientifica, con particolare apprezzamento per la presenza di saggi a carattere monografico ed articoli collocati in riviste in fascia A, soprattutto se pertinenti l'area tematica della ricerca in oggetto.
- Comprovata esperienza didattica nell'ambito delle discipline canonistiche ed ecclesiasticistiche, documentata da incarichi di insegnamento universitario. Abilitazione alla professione forense.

**CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE:** Inglese



## DATA E LUOGO COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà presso Dipartimento di Giurisprudenza, via San Faustino 41, BRESCIA il **14/12/2021 alle ore 12.00**

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

## CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ai titoli sono riservati 60/100 punti ed al colloquio 40/100 punti. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a 40/60, secondo i seguenti criteri generali:

<b>Criteri Valutazione Titoli</b>	<b>Punti Max</b>
1. Tesi di Laurea inerente al Settore scientifico disciplinare di riferimento	5
2. Dottorato di ricerca in Italia inerente al Settore scientifico disciplinare di riferimento	5
3. Pubblicazioni/extensus su giornali peer-reviewed nazionali ed internazionali	10
4. Competenze specifiche	20
5. Curriculum scientifico	20

Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 28/40.

\*\*\*\*\*

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

**TITOLO ASSEGNO DI RICERCA:** Rito Fornero e rito "ordinario" del lavoro ed effettività della tutela dei diritti del lavoratore

**CUP:** D75F21002170001

**SETTORE CONCORSALE:** 12/F1 Diritto processuale civile

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:** IUS/15 Diritto processuale civile

**Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario:** € 19.367,04

**PROVENIENZA FONDI:** Fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: "ex 60% Resp. Prof. Luca Passanante"

**RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Luca Passanante

*UOC Personale TA e Dirigente  
Responsabile del Procedimento: Paola Venturelli  
Funzionario Istruttore: Corinna Bondoni*

**REQUISITI:**

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza
- Dottorato in materie giuridiche

**COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE**

Capacità di analizzare e affrontare casi concreti - Aver svolto periodi di studio all'estero su temi affini a quello oggetto del progetto di ricerca  
Esperienza nel contenzioso del lavoro

**CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE**

Inglese (requisito necessario); la conoscenza della lingua spagnola sarà requisito preferenziale

**DATA E LUOGO COLLOQUIO**

Il colloquio si svolgerà presso Dipartimento di Giurisprudenza il **25/11/2021 ore 10.00**

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Ai titoli sono riservati 40/100 punti ed al colloquio 60/100 punti. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a 25/45, secondo i seguenti criteri generali:

<b>Criteri Valutazione Titoli</b>	<b>Punti Max</b>
1. Tesi di Laurea inerente al Settore scientifico disciplinare di riferimento	10
2. Dottorato di ricerca in Italia o all'estero inerente al Settore scientifico disciplinare di riferimento	10
3. Pubblicazioni/extensus su giornali peer-reviewed nazionali ed internazionali	5
4. Competenze specifiche	10
5. Curriculum scientifico	3
6. Ogni altro titolo/riconoscimento accademico o scientifico, o comprovata competenza pertinente all'oggetto della ricerca	2

Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 30/45.

**Art. 2  
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

UOC Personale TA e Dirigente  
Responsabile del Procedimento: Paola Venturelli  
Funzionario Istruttore: Corinna Bondoni





Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

**1 - Per i cittadini italiani:**

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

**2 - Per i cittadini stranieri:**

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **Art. 3 DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE**

**Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:**

<https://pica.cineca.it/unibs/digi2021-ar-cofin>

Allo scadere del termine dei 15 giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni



dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegati **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

#### **Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

#### **Art. 5 CRITERI DI VALUTAZIONE**

“Il concorso è per titoli e colloquio”.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

#### **Art. 6 COLLOQUIO**

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

#### **Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.



La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Responsabile unico del procedimento per gli adempimenti di competenza.

## **Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO**

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto Rettorale, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio presente sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

## **Art. 9 DURATA**

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

## **Art. 10 RAPPORTO DI LAVORO**

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;



Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>.

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

La ingiustificata presentazione il giorno previsto di inizio dell'attività di ricerca verrà considerata quale implicita rinuncia al conferimento dell'assegno.

### **Art. 11 DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'**

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

### **Art. 12 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua per l'intera durata dell'assegno in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

### **Art. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: [ammcentr@cert.unibs.it](mailto:ammcentr@cert.unibs.it), tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: [rpd@unibs.it](mailto:rpd@unibs.it), con sede in Brescia -Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed



esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

#### **Art. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è Paola Venturelli ([paola.venturelli@unibs.it](mailto:paola.venturelli@unibs.it)). Eventuali informazioni possono essere richieste a Corinna Bondoni ([corinna.bondoni@unibs.it](mailto:corinna.bondoni@unibs.it))

#### **Art. 15 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Brescia, data del protocollo

**IL RETTORE**  
(Prof. Maurizio Tira)  
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05